Istituto professionale per i servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
"Rainulfo Drengot "
Indirizzo: "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"
Articolazioni: *"Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica"*
Sede Centrale: Via Nobel,1 - 81031 Aversa Distretto Scolastico n. 15
☎ centralino 081 89.02.69.7 Presidenza 081 50.38.74.4 Direttore SGA ☎ 081 81.13.21.9 - (fax) 081 81.11.44.0
E-Mail: cerh030006@istruzione.it p.e.c cerh030006@pec.istruzione.it
Sito web https://www.rainulfodrengot.edu.it/
C.M. : CERH030006 - C.F. : 90006330618

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 17 del mese di Aprile dell'anno 2025, alle ore 10:00 nella Presidenza dell'Istituto viene sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Professionale "Rainulfo Drengot" di Aversa.
Gli importi oggetto della contrattazione integrativa relativa alla parte economica sono quelli desunti dall'intesa sottoscritta in data 08 settembre 2023 dal Ministero dell'istruzione e del Merito e le OO.SS., integrate dalle economie relative agli anni precedenti.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.
L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof. Nicola Buonocore

PARTE SINDACALE

	UIL SCUOLA	Dr. Oliva Roberto, prof. Cecere Giuseppe
RSU	SNALS:	Dott.ssa Fusco Lucia, Prof. Molitierno Pasquale
	GILDA	Prof. Fatatis Tito Prof. Laudato Bernardo
	CISL	
SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI	FLC CGIL	
	CISL/SCUOLA	
	UIL/SCUOLA	
	SNALS/CONFSAL	
	GILDA/UNAM	

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1
Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Rainufo Drengot" di Aversa.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione e per tutto l'anno scolastico 2024/2025.
3. Il presente contratto integrativo d'istituto abroga tutti i contratti integrativi precedenti.
4. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
5. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2
Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3
Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO II RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4
Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
   a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
   b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5
Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6
Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
    a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
    b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
    c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
    d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7
Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:

a. criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c. 4 lett. c1);
b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4 lett. c2);
c. i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c. 4 lett. c3);
d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 249 della legge n. 160/2019 (art. 30 c. 4 lett. c4);
e. i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dellart.10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art.30 c.4 lett.c5);
f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c. 4 lett. c6);
g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c. 4 lett. c7);
h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c. 4 lett. c8);
i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30 c. 4 lett. c9);
j. il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art.30 c.4 lett.c10)
k. i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione dei compensi di cui al decreto del MIM n.63 del 5 aprile 2023 (art.30 c.4 lett.c11)

4. È inoltre oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singola istituzione il protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020 , nei limiti , con i soggetti e con le modalità ivi previste (art.30 comma 5)
5. La determinazione degli incarichi specifici al personale ATA (art.54 comma 2)
6. La remunerazione delle ore di formazione oltre quelle previste dall'art.44 comma 4 del CCNL (art.36 c. 7)
7. I compensi per le funzioni strumentali (Art. 33 c. 2 Ccnl 2006-09)

Art. 8
Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
    a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 30 c. 9 lett. b1);
    b. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30 c. 9 lett. b3);
    c. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30 c. 9 lett. b4)
    d. I criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art.30 c.9 lett. b5);
    e. I criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art.30 c.9 lett.b6)

CAPO II DIRITTI SINDACALI

Art. 9
Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata al piano terra, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al primo piano denominato Aula Magna, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10
Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11
Permessi retribuiti e non retribuiti

1. **Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.** All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno **due** giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, **tre giorni** prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12
Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13
Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali sottoscritto tra ARAN e OO.SS. in data 02/12/2020 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 12/01/2021

1. Pe le attività dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità dovrà essere garantita la presenza di tutti i docenti del consiglio di classe interessato, di almeno un collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso, di un assistente amministrativo e di un assistente tecnico informatico. Il criterio di individuazione dei lavoratori che dovranno garantire la continuità delle prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero è: volontarietà e nel caso di più volontari ricorso al sorteggio, in subordine, rotazione a partire dell'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto;
2. Per l'attività di vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, dovrà essere garantita la presenza di un assistente tecnico e un collaboratore scolastico. Il criterio di individuazione dei lavoratori che dovranno garantire la continuità delle prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero è: volontarietà e nel caso di più volontari ricorso al sorteggio, in subordine, rotazione a partire dell'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto;
3. Per le attività dirette agli adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti dovrà essere garantita la presenza di un assistente amministrativo. Il criterio di individuazione dei lavoratori che dovranno garantire la continuità delle prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero è: volontarietà e nel caso di più volontari ricorso al sorteggio, in subordine, rotazione a partire dell'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto;

TITOLO III ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA E ASSEGNAZIONE SEDE DI SERVIZIO

Art. 14
Orario di lavoro del personale ATA

1. L'orario ordinario di lavoro è di 36 ore. Esso è funzionale all'orario di servizio e all'orario di apertura della scuola e, quindi, tenuto conto che le altre tipologie di orario ordinario non sono sufficienti a coprire le esigenze di servizio la tipologie di orario adottata è quella definita "Orario di lavoro flessibile"
2. Nei giorni di chiusura dell'istituto (prefestivi) il recupero delle ore non prestate, per il personale che non sia già collocato in ferie avverrà con la seguente modalità: compensazione con le ore di lavoro straordinario già prestate.
3. Al personale adibito in regime di orario articolato su più turni o il cui orario di servizio comporti significative oscillazioni rispetto a quello ordinario si applicherà la riduzione di orario a 35 ore.
4. Qualora, per esigenze di servizio, il personale si trovi a prestare l'attività lavorativa al di fuori della sede, il tempo di andata e ritorno e l'eventuale

eccesso rispetto al proprio orario di lavoro, sarà considerato a tutti gli effetti orario di servizio.

5. Nel periodo di sospensione dell'attività didattica l'orario di servizio sarà articolato su un unico turno.

Art. 15
Orario di lavoro del personale Docente

1. La durata massima dell'impegno orario giornaliero del personale docente, formato dall'orario di docenza e non docenza è fissata in ore 9 giornaliere da 60 minuti. Per lo svolgimento degli scrutini quadrimestrali si potrà eccedere tale limite, in considerazione di oggettive difficoltà organizzative.
2. La partecipazione a riunioni di organi collegiali – comunque articolati – che ecceda i limiti di cui al CCNL in vigore costituisce prestazione di attività aggiuntive e dà diritto alla retribuzione prevista.

Art. 16
Assegnazioni alle sedi di servizio del personale docente e Ata

1. Nell' assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA sono presi in considerazione i seguenti criteri:
   a) Disponibilità espressa dall'interessato/a;
   b) Posizione occupata nella graduatoria interna di istituto

TITOLO IV CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO (ART. 30 COMMA 9 LETTERA b3);

Art. 17
Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento personale docente

1. La fruizione da parte del personale docente dei 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio, è subordinata alla presentazione della relativa richiesta da inoltrare almeno 5 giorni prima al Dirigente scolastico tramite il portale argo. In caso di esubero di richieste, tale da non permettere il normale svolgimento delle attività di insegnamento, secondo l'orario delle lezioni in vigore, e accertata l'impossibilità delle sostituzioni, il Dirigente Scolastico contatterà i richiedenti e concorderà con loro le esclusioni dal diritto richiesto sulla base delle seguenti priorità:
   a) Docenti che devono completare attività di formazione iniziate nel precedente a.s.
   b) Docenti dell'ambito disciplinare su cui verte il corso,
   c) Docenti neo-immessi in ruolo,
   d) Docenti che non hanno svolto attività di aggiornamento/formazione nel precedente anno scolastico;
2. Il personale docente esonerato dal servizio dovrà presentare l'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione delle ore effettivamente svolte.

Art. 18
Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento personale ATA (art.30 comma 9 lettera b3)

1. La fruizione da parte del personale ATA dei 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio, sarà subordinata alla presentazione della relativa richiesta da inoltrare almeno 5 giorni prima al Dirigente scolastico tramite il portale argo.
2. Il personale ATA esonerato dal servizio dovrà presentare l'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione delle ore effettivamente svolte.
3. Qualora il personale ATA partecipi a iniziative di aggiornamento/formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, le ore prestate in eccedenza potranno essere recuperate a domanda, nei periodi di sospensione dell'attività didattica, previa esibizione dell'attestato di partecipazione al corso con l'indicazione del numero delle ore effettivamente svolte. Nel caso in cui per lo stesso periodo o corso di formazione vi siano più richieste di partecipazione in tutto o in parte coincidenti, si darà priorità al personale ATA neo immesso in ruolo e si adotterà il criterio dell'alternanza, per la partecipazione a:
    a) Corsi di formazione sulla sicurezza, primo soccorso, handicap;
    b) Iniziative di formazione, in ragione delle mansioni svolte, per il miglior funzionamento del servizio e l'attuazione del proprio profilo professionale.

TITOLO V PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ, DELLA QUALITÀ DEL LAVORO E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLO STRESS LAVORO-CORRELATO E DI FENOMENI DI BURN-OUT (art.30 comma 9 lettera b4)

Art. 19
Promozione della legalità

1. La promozione della legalità è attuata attraverso specifiche azioni di formazione in itinere del personale più a rischio sulle seguenti tematiche: Disposizioni di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, DGPR 679/16, Linee Guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190;

Art. 20
Promozione della qualità del lavoro e del benessere organizzativo

1. La promozione della qualità del lavoro e del benessere organizzativo al fine di prevenire lo stress lavoro –correlato è attuata attraverso la rilevazione del benessere organizzativo e dei fattori di rischio stress lavoro-correlato e burn-out per tutto il personale, al termine della quale verranno adottate:
    - apposite misure di gestione e di comunicazione per chiarire gli obiettivi dell'istituto e il ruolo di ciascun lavoratore; assicurare un

sostegno adeguato ai singoli individui e ai gruppi di lavoro; portare coerenza, responsabilità e controllo sul lavoro; migliorare l'organizzazione, i processi, le condizioni e l'ambiente di lavoro;
- eventuali attività di formazione dei lavoratori, per migliorare la loro consapevolezza e la loro comprensione nei confronti dello stress, delle sue possibili cause e del modo in cui fronteggiarlo in senso trasformativo;
- momenti di informazione e consultazione dei lavoratori e/o dei loro rappresentanti, in conformità alla legislazione europea e nazionale, ai contratti collettivi. Dette misure saranno contenute in apposita sezione del Documento di Valutazione dei Rischi e saranno rese note mediante pubblicazione al sito web

TITOLO VI TITOLO SESTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21
Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 22
Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del 29/11/2007. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO VII DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 23
Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare si individuano le seguenti fasce temporali di flessibilità in entrata a seconda del profilo professionale:
   - Per gli assistenti amministrativi e tecnici l'entrata potrà avvenire entro 30 minuti dall'orario di servizio fissato;
   - Per i collaboratori scolastici l'entrata potrà avvenire entro 10 minuti dall'orario di servizio fissato

Art. 24
Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) verranno trasmesse al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme entro le ore 19:00.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 25
Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO VIII TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 26
Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2024/2025 è complessivamente alimentato da:
   a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIM;
   b. Fondo per la valorizzazione del merito del personale docente per l'anno scolastico 2024-2025;

c. Fondo per la realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
d. Risorse per la retribuzione del personale docente impegnato in attività di orientatore e tutor di orientamento;
e. Economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

TITOLO IX CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PER LE ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Art. 27
Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Le risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa ammontano complessivamente a euro 547.618,24 (lordo dipendente) così determinato:

DESCRIZIONE	Budget anno corrente Intesa MIUR/OO.SS. del 26/09/2024	Economie anni precedenti	Totale
Funzioni strumentali al P.O.F. a.s. 2024/2025	€ 5.677,39	€ 0,04	€ 5.677,43
Incarichi specifici personale ATA a.s. 2024/2025	€ 5.576,16	€ 256,53	€ 5.832,69
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti a.s. 2024/2025	€ 4.432,61	€ 16.505,34	€ 20.937,95
Fondo Istituto a.s. 2024/2025	€ 94.702,06	€ 332.726,00	€ 427.428,06
Fondo per il pagamento delle ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva a.s. 2024/2025	€ 3.011,97	€ 10.375,01	€ 13.386,98

Fondo per la valorizzazione del personale	€ 18.819,68		€ 18.819,68
Fondi per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica		€ 5.097,50	€ 5.097,50
TOTALE A.S. 2024/2025	**€ 132.319,87**	**€ 364.960,42**	**€ 497.180,29**

Art. 28
Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 29
Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse finanziarie del fondo d'istituto e non specificamente finalizzate vengono utilizzate per retribuire le attività previste dall'art. 88 del CCNL del 2006/09, garantendo un adeguato finanziamento delle attività di recupero.
2. I progetti didattici aggiuntivi saranno realizzati entro la misura consentita dalle risorse stanziate;
3. Il personale docente ha accesso alla retribuzione delle attività aggiuntive in modo paritario, senza alcuna differenziazione;
4. Le risorse finanziarie che perverranno nella disponibilità del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, per finanziamenti ex L. 440/97, per progetti didattici finanziati da Enti o privati, per progetti speciali e per ogni altra motivazione, che prevedano nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi al personale docente e ATA, ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, vengono utilizzate, su indicazione del Collegio dei docenti, per retribuire
    a. Con le risorse del FIS, il personale docente e Ata della scuola impegnato in tutte le attività connesse alla realizzazione dei relativi progetti opportunamente predisposti;
    b. Con le risorse diverse dal FIS, il personale docente e Ata esterno alla scuola, impegnato in attività connesse alla realizzazione dei relativi progetti opportunamente predisposti;
    c. Con le risorse diverse dal FIS, il personale esperto esterno alla scuola impegnato in attività connesse alla realizzazione dei relativi progetti opportunamente predisposti.
5. Le indennità e i compensi al personale possono essere corrisposti:
    a. In modo **forfetario** per l'intero anno, in cifra unica o su base oraria, a fronte dell'incarico assegnato. **In caso di subentro o sostituzione, il compenso verrà ripartito proporzionalmente tra gli incaricati**. Lo svolgimento dell'incarico sarà comprovato mediante relazione finale

sull'attività svolta.

b. In modo **analitico**, computando le ore di attività effettivamente prestate, a fronte dell'incarico assegnato, sulla base della documentazione predisposta dalla scuola (fogli firma, registro delle attività e relazione finale). In caso di assenza dovuta a qualsiasi motivo, con esclusione delle assenze per ferie, il compenso sarà ridotto in proporzione. Faranno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

6. Il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, comprese le economie, ammonta a euro **497.180,29;**
7. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione delle risorse per retribuire gli incarichi conferiti al personale docente ai sensi dell'art. 33 del CCNL del 29/11/2007 pari a euro **5.677,43**, delle risorse per retribuire gli incarichi conferiti al personale ATA ai sensi dell'art. 54 co. 1 CCNL 2019/21 pari a euro **5832,69,** delle risorse per retribuire al personale docente le attività previste all'art. 30 del CCNL del 29/11/2007 pari a euro **20.937,95** delle risorse per retribuire il personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva pari a euro **13.386,98** e delle risorse per retribuire il personale impegnato in progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica pari a euro **5.097,50** sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica **sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA**.
8. Dedotta l'Indennità di Direzione al DSGA e al suo sostituto **(euro 8.287,35 L.D.)**, l'importo per retribuire gli incarichi conferiti al personale docente ai sensi dell'art. 33 del CCNL del 29/11/2007 (euro **5.677,43),** l'importo per retribuire gli incarichi conferiti al personale ATA ai sensi dell'art. 54 co. 1 CCNL 2019/21 **(euro 5.832,69),** l'importo per retribuire al personale docente le attività previste all'art. 30 del CCNL del 29/11/2007 (**euro 20.937,95**), l'importo per retribuire il personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva **(euro 13.386,98) e l'importo** per retribuire il personale impegnato in progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica **(euro 5.097,50**) **l'importo** disponibile per retribuire le attività aggiuntive del personale docente e ATA ammonta ad **€ 437.960,39** lordo dipendente. Dedotto l'importo del fondo di riserva pari euro **12.566,24** tale importo viene assegnato per il **69,64% (corrispondente ad € 296.227,25 (Lordo Dip)** per remunerare le attività del personale Docente e, per il **30,36%, (corrispondente ad € 129.166,90 Lordo Dip.)** per remunerare le attività del personale ATA.

Art. 30
Attività e prestazioni aggiuntive del Personale Docente

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale delle attività, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
   a. supporto alle attività organizzative (Collaboratore del dirigente, Referente della sede associata di Cesa, Responsabile plesso Matteotti, Tutor docenti neo assunti in ruolo, NIV, presidenti di dipartimento,): **€ 15.419,25**
   b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, Tutor allievi, e GLI): **€ 58.250,50**
   c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa: **€ 61.407,50**
   d. attività d'insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc): **€ 161.150,00**
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
3. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
4. I relativi compensi verranno liquidati in tutto o in parte a seguito della realizzazione effettiva delle attività e al raggiungimento degli obiettivi raggiunti, dopo la verifica effettuata dal Dirigente scolastico;
5. Il Dirigente scolastico qualora abbia necessità di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili per perseguire le finalità di cui all'articolo 21 può assegnare incarichi al personale docente di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 35 del CCNL del 29/11/2007. I compensi orari definiti sono quelli relativi alla tabella E1.6 allegata al CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il **18** gennaio 2024.
6. Per le attività aggiuntive finalizzate al supporto alle attività organizzative, alla didattica e all'organizzazione della didattica della Scuola, viene prevista la seguente ripartizione:

Attività art. 88 CCNL/Scuola		
lett. b)	• Attività aggiuntive di insegnamento, **volte all'arricchimento ed all'ampliamento dell'offerta formativa (**N.3 edizioni per n. 38 ore di docenza progetto Le nuove tecniche di cottura in cucina, n. 38 ore progetto l'arte bianca e dintorni, N.3 edizioni per n. 38 ore Pasticceria & cioccolateria, N.3 edizioni per n. 38 ore progetto "la cucina mediterranea e la sana alimentazione, N.3 edizioni per n. 38 ore progetto le nuove tecniche di aromatizzazione) è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.6 allegata al CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 18 gennaio 2024 (euro 38,50). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € 21.945,00 (pari a 570 ore);	**€ 21.945,00**

lett, c)	• **Attività aggiuntive di insegnamento finalizzate al recupero dei debiti formativi** è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.6 allegata al CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 18 gennaio 2024 (euro 55,00). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 161.150,00 (2930 ore)**	**€ 161.150,00**
lett. f)	• Al docente **nominato collaboratore del Dirigente Scolastico** è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari euro **3.850,00**. Tale compenso è ridotto di euro 385,00 per ogni 30 gg. di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2024 al 30/06/2025. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104.	**€ 3.850,00**
lett. k)	• Al docente cui è affidato **l'incarico di coordinatore dei docenti componenti il consiglio di classe (47)** è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a 500,50. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 23.523,50;** • Ai docenti tecnico-pratici impegnati nella progettazione/organizzazione/realizzazione di manifestazioni/eventi **non in sede** è attribuita, per ore effettivamente svolte eccedenti l'oraria di servizio un compenso pari a euro 38,50. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 15.400,00;** • Ai docenti impegnati nell'attività **di tutor** delle studentesse e degli studenti impegnati nella realizzazione del progetto **student companies** è attribuito, un compenso orario nella misura prevista dalla E1.6 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 19,25). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 23.100,00 (corrispondenti a 1.200 ore);**	**€ 109.282,25**

	• Ai docenti impegnati nell'attività promozionale dell'istituto è attribuito, un compenso orario nella misura prevista dalla E1.6 allegata al CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 18 gennaio 2024 (euro 19,25). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 962,50 (corrispondenti a 50 ore);** • Al Docente impegnato nell'attività di coordinatore di progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento previsto dall'art. 1 della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 così come modificato dalla legge n. 85 del 3 luglio 2023 è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a **1.925,00**. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 1.925,00** • Al docente a cui è affidato **l'incarico di "Responsabile della sede associata"** è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a euro **1.925,00**. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **euro 1.925,00;** • Al docente a cui è affidato **l'incarico di "Responsabile della sede associata"** è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a euro **962,50**. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **euro 962,50;** • Al docente a cui è affidato **l'incarico di "Responsabile del plesso Matteotti"** è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a euro **962,50**. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **euro 962,50;** • Ai docenti nominati tutor (2) per gli insegnati neo immessi in ruolo è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario pari a **€ 346,50**. Le risorse che, pertanto si prevedono di utilizzare ammontano a **euro 693,00;** • Ai docenti nominati presidenti dei dipartimenti (11) è attribuito, con compenso forfettario pari a euro **288,75**. Le risorse che si prevedono di utilizzare, quindi, ammontano a **€ 3.176,25;** • Ai docenti impegnati nell'attività **di tutor delle studentesse e degli studenti (2 per ciascuna classe) con il compito di** rilevare le competenze in entrata e i bisogni formativi tramite il bilancio personale, monitorare i risultati di apprendimento e proporre il progetto	

	formativo individuale (PFI) da condividere e approvare nel Consiglio di classe è attribuito un compenso forfettario di euro 38,50 per ciascun studente. Le risorse che si prevedono di utilizzare, quindi, ammontano a **€ 32.802,00;** • Ai docenti **(3) impegnati nell'attività del nucleo di valutazione** è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.6 allegata al CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 18 gennaio 2024 (euro 19,25). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 1.925,00** • Ai docenti **componenti il GLI** è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.6 allegata al CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 18 gennaio 2024 (euro 19,25). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 1.925,00**	
art. 33	**Funzioni strumentali al POF per n. 6** docenti impegnati nelle attività - Area 1 n. 1 docenti € 946,24 - Area 2 n. 1 docenti € 946,24 - Area 3 n. 1 docenti € 946,24 - Area 4 n. 1 docenti € 946,24 - Area 5 n. 1 docenti € 946,24 - Area 6 n. 1 docenti € 946,23	**€ 5.677,43**
Art. 30	I docenti impegnati nell'attività di sostituzione del collega assente (ora di supplenza) viene attribuito il compenso previsto dalla disposizione vigente. Le risorse che si prevede di utilizzare ammontano a **€ 20.937,95**	**€ 20.937,95**
Art. 87	Ai docenti impegnati nelle attività complementari di educazione fisica è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario pari 1/78 dello stipendio tabellare in godimento dell'interessato aumentato del 10%. Le risorse che si prevede di utilizzare ammontano a **€ 13.386,98**	**€ 13.386,98**

Art. 31
Attività e prestazioni del personale ATA

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale delle attività, il fondo d'istituto è ripartito, come segue tra le aree di attività di seguito specificate:
    a. Attività di supporto all'attuazione dei progetti che richiedono prestazioni di lavoro oltre il proprio orario d'obbligo: € **27.307,50**
    b. Attività che richiedono prestazioni di lavoro oltre il proprio orario

d'obbligo: **€ 41.085,00**

c. Incarichi a supporto dell'organizzazione e della didattica che richiedono un intensificazione della prestazione lavorativa: **€ 60.774,40**

2. Eventuali altre entrate relative al Fondo saranno utilizzate, con una nuova contrattazione, per potenziare le attività variate o per far fronte a nuove esigenze sopravvenute nelle attività.
3. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
4. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
5. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
6. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
7. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
8. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del 29/11/2007 Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.
9. I compensi orari definiti sono quelli relativi alla tabella E1.7 allegata al CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 18 gennaio 2024.
10. I relativi compensi verranno liquidati in tutto o in parte a seguito della realizzazione effettiva delle attività e al raggiungimento degli obiettivi raggiunti, dopo la verifica effettuata dal Dirigente scolastico, sentito il parere del Direttore SGA;
11. Per le attività aggiuntive finalizzate al supporto delle attività progettuale della Scuola e all'efficacia ed efficienza dei servizi amministrativi e ausiliari, viene prevista la seguente ripartizione:

Attività art. 88 CCNL Scuola		
lett. e)	• Ai **collaboratori Scolastici** impegnati nell'attività di supporto all'ampliamento del piano dell'offerta formativa è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.7 allegata al CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 18 gennaio 2024 (euro 13,75). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 13.750,00** (1000 ore); • Al **collaboratori scolastico** è attribuito, per il maggior carico di lavoro, per tutto il periodo in cui sostituisce il collega di reparto assente per le tipologie previste agli artt. 12,15,17 e 18 del CCNL scuola, con esclusione dei giorni di	**€ 46.775,00**

	sospensione delle attività didattiche, un compenso forfettario giornaliero pari a € 13,75. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 13.750,00**; • **Ai collaboratori scolastici impegnati nell'attività di piccola manutenzione degli arredi, suppellettili** è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.7 allegata al CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 18 gennaio 2024 (euro 13,75). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro **2.750,00**; • Ai collaboratori scolastici (2) impegnati nell'attività di a**ssistenza alle studentesse e agli studenti con disabilità** eventi è attribuito, per il maggior carico di lavoro connesso alla realizzazioni di tali manifestazioni/eventi, un compenso forfetario pari euro 700,00, corrispondenti a 1 ora. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro **1.400,00** • Ai collaboratori scolastici impegnati nel supporto alla realizzazione di manifestazioni/eventi è attribuito, per il maggior carico di lavoro connesso alla realizzazioni di tali manifestazioni/eventi, un compenso forfetario pari a € 13,75, corrispondenti a 1 ora. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro **2.750,00;** • Ai collaboratori scolastici impegnati in attività che richiedono prestazioni di lavoro oltre il proprio orario d'obbligo, per le ore effettivamente svolte, è attribuito un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.7 allegata al CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 18 gennaio 2024 (euro 13,75). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 12.375,00;**	
lett. e)	• **A tutti gli assistenti amministrativi** è attribuito, per il maggior carico di lavoro, per tutto il periodo in cui sostituisce il collega di reparto assente per le tipologie previste agli artt. 12,15,17 e 18 del CCNL scuola un compenso forfettario giornaliero pari a € 15,95, corrispondenti a 1 ora. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 11.484,00**;	**€ 40.252,00**

	• Agli **assistenti amministrativi (4) individuati "Responsabili della trasmissione dei dati"** in applicazione decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 e di quanto indicato dall'autorità nazionale anticorruzione nelle linea guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 emanate con delibera n. 430 del 13 aprile 2016 che avranno il compito di curare **l'attività di trasmissione dei dati** al Responsabile della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati è attribuito un compenso forfettario pari a **euro 319,00**. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 1.276,00**; • All'**assistente amministrativo (1) individuato "Responsabile della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati "** in applicazione decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 **e** di quanto indicato dall'autorità nazionale anticorruzione nelle linea guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 emanate con delibera n. 430 del 13 aprile 2016 che avranno il compito di verificare la rispondenza del materiale ricevuto ai requisiti di forma previsti dalle disposizioni in materia di usabilità e accessibilità e autorizzare l'ufficio competente all'inserimento nell'apposita pagina web del sito "Amministrazione trasparente" è attribuito un compenso forfettario pari a **euro 319,00**. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **euro 319,00**; • Agli **assistenti amministrativi impegnati nell'attività di supporto all'ampliamento del piano dell'offerta formativa** è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.7 allegata al CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 18 gennaio 2024 (euro 15,95). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 3.987,50;** • **Agli assistenti amministrativi** impegnati nel supporto amministrativo per la realizzazione di manifestazioni/eventi è attribuita, per il maggior carico di lavoro connesso alla realizzazioni di tali manifestazioni/eventi, un compenso forfetario	

	pari a euro 15,95 per ogni evento/manifestazione. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro **1.595,00**; • All'**assistente amministrativo (1) a cui sarà affidato l'incarico di "aggiornamento del sito web" con esclusione della sezione amministrazione trasparente e albo pretorio** è attribuito un compenso forfettario pari a euro **1.015,00**. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 1.015,00;** • All'**assistente amministrativo (1) a cui sarà affidato l'incarico di "aggiornamento del sito web sezione amministrazione trasparente"** è attribuito un compenso forfettario pari a euro **478,50**. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 478,50;** • All'**assistente amministrativo (1) a cui sarà affidato l'incarico di "aggiornamento del sito web sezione Albo pretorio"** è attribuito un compenso forfettario pari a euro **478,50**. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 478,50;** • **All'assistente amministrativo (1)** cui sarà affidato l'incarico di supporto al RUP è attribuito un compenso forfettario pari ad euro **478,50**. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro **478,50**; • Agli **assistenti amministrativi** impegnati in attività che richiedono prestazioni di lavoro oltre il proprio orario d'obbligo, per le ore effettivamente svolte, è attribuito un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.7 allegata al CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 18 gennaio 2024 (euro 15,95). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 19.140,00**;	
lett. e)	• **All'assistente tecnico** è attribuito, per il maggior carico di lavoro, in caso di assenza di n.1 unità nel reparto, per tutto il periodo in cui sostituisce i colleghi di reparto assenti per le tipologie previste agli artt. 12,15,17 e 18 del CCNL scuola, con esclusione dei giorni di sospensione delle attività didattiche, un compenso forfettario giornaliero pari a € 15,95. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro **11.484,00**;	**€ 42.139,90**

	• **Agli assistenti tecnici** impegnati nell'attività di supporto all'ampliamento del piano dell'offerta formativa è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.7 allegata al CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 18 gennaio 2024 (euro 15,95). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 9.570,00 pari a 600 ore**; • **Agli assistenti tecnici** (11 unità) impegnati nell'attività di **custode del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori,** ai sensi dell'art. 35 comma 1 del Decreto Interministeriale n.129 del 28 agosto 2018 è attribuito un compenso forfettario pari a euro 159,50 corrispondenti a 10 ore. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro **1.754,50;** • **All'assistente tecnico (1)** impegnato nell'attività di "**responsabile al ricevimento merci**" con il compito di: Concedere il benestare per l'ingresso di tutti i generi alimentari; Verificare i pesi; Controllare lo stato delle confezioni; Accertare la qualità delle merci attraverso la verifica di alcuni campioni; Firmare i documenti di viaggio; Registrare l'arrivo delle merci dandone notizia all'amministrazione, fornire supporto all'area amministrazione e gestione delle risorse finanziarie e contabilità di magazzino è attribuito un compenso forfettario pari a euro 797,50. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro **797,50**; • **All'assistente tecnico (1)** impegnato nell'attività di "**responsabile della logistica**" con il compito di Organizzare le operazioni e i sistemi di trasporto e stoccaggio, per ottimizzare il flusso delle merci, Organizzare e gestire lo smistamento delle merci ai diversi laboratori, Monitorare le consegne degli ordini ai diversi laboratori, Monitorare le consegne effettuate e l'integrità dei prodotti, Organizzare il sistema informatizzato degli ordini all'area amministrazione e gestione delle risorse finanziarie e contabilità di magazzino è attribuito un compenso forfettario pari a euro 797,50. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro **797,50**; • **All'assistente tecnico (1)** impegnato nell'**attività di Sub consegnatario** dei beni presenti nei laboratori di servizi di sala e vendita	

	è attribuito un compenso forfettario pari a euro 797,50. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro **797,50;** • **All'assistente tecnico (1)** impegnato nell'attività di consegna al personale amministrativo del materiale di consumo necessario per il funzionamento degli uffici di segreteria è attribuito un compenso forfettario pari a euro **319,00**. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro **319,00;** • **All'assistente tecnico (1)** impegnato nell'attività di consegna del materiale igienico sanitario al personale ausiliario necessario per la pulizia dei locali scolastici è attribuito un compenso forfettario pari a euro **319,00**. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro **319,00;** • Agli **assistenti tecnici** impegnati nell'attività di supporto tecnico nella realizzazione di manifestazioni/eventi **non in sede** è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario **pari a € 31,90** per ogni evento. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 4.338,40;** • All'assistente tecnico, che dichiarerà la propria disponibilità, per l'attività di primo intervento in caso di allarme diramato dalle centraline di rilevazione delle sedi di Aversa e Cesa, è attribuita, per tale funzione, un compenso forfetario corrispondente a **€ 797,50**. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 797,50**; • Agli assistenti tecnici impegnati in attività che richiedono prestazioni di lavoro oltre il proprio orario d'obbligo, per le ore effettivamente svolte, è attribuito un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.7 allegata al CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 18 gennaio 2024 (euro 15,95). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro **11.165,00 (pari a 700 ore);**	

Art. 32
Criteri individuazione sostituto DSGA

1. Nel caso in cui il titolare di incarico di DSGA si assenti per un periodo superiore a 15 giorni o comunque di durata tale da compromettere il corretto funzionamento dell'istituzione scolastica o educativa, il dirigente scolastico conferisce un incarico temporaneo di DSGA ad altro personale in servizio presso

l'istituzione scolastica ed inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione o, in sua assenza, nell'Area degli Assistenti che, a sua volta, è sostituito secondo le vigenti disposizioni in materia di supplenze. L'incarico di cui al presente comma non può comunque, eccedere la durata massima di tre mesi continuativi, incluse proroghe.

2. Al personale che, ai sensi del comma 1, sostituisce il titolare di incarico di DSGA è corrisposta, per ogni giorno di effettivo servizio e con risorse a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, l'indennità di cui all'art. 56 (Trattamento economico del personale con incarico di DSGA) in luogo del compenso individuale accessorio.
3. Qualora nella vigenza dell'incarico triennale di cui al comma 5 dell'art. 55 (Incarichi di elevata qualificazione), il titolare dell'incarico di DSGA sia assente dall'inizio e per l'intero anno scolastico (fino al 31 agosto), o per un unico periodo continuativo superiore a 3 mesi, il responsabile dell'ufficio relativo all'Ambito territoriale:
    a. conferisce un incarico di DSGA ad altro funzionario privo di incarico di DSGA in servizio presso la stessa o diversa istituzione scolastica, secondo i criteri definiti dal MIM previo confronto di cui all'art. 30, comma 9, lett. a5) (Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali);
    b. laddove non siano presenti funzionari privi di incarico di DSGA, può conferire un incarico ad interim ad altro funzionario titolare di incarico di DSGA.
4. Al personale che, ai sensi del comma 3, lett. a) viene conferito un incarico temporaneo di DSGA è corrisposta, per ogni giorno di effettivo servizio e con risorse a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, l'indennità di cui all'art. 56 (Trattamento economico del personale con incarico di DSGA) in luogo del compenso individuale accessorio.
5. Nelle ipotesi di cui al comma 3, lett. b), lo svolgimento dell'incarico ad interim è retribuito con una indennità pari al 100% dell'indennità di direzione relativa all'istituzione scolastica presso cui è conferito l'incarico, finanziata con le risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa di detta istituzione.

Art. 33
Compensi al DSGA e al suo sostituto

1. Al Direttore SGA è riconosciuto il compenso previsto all'art. 88, lett. j), come Indennità di Direzione quota variabile pari a euro 7.518,00
2. Al sostituto del Direttore SGA è riconosciuto il compenso previsto all'art. 88, lett. I), come Indennità di Direzione quota fissa e variabile pari a euro 769,35
3. Al Direttore SGA possono essere riconosciuti compensi per incarichi e/o attività da finanziare con altre risorse diverse dal FIS per un importo non superiore al 7% dello stanziamento complessivo del progetto\attività;
4. Eventuali compensi destinati al Direttore SGA verranno liquidati in tutto o in parte a seguito della realizzazione effettiva delle attività e degli obiettivi raggiunti, dopo le verifiche effettuate dal Dirigente Scolastico.

Art. 34

Criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FIS

1. Per assicurare una efficace ed efficiente gestione delle risorse disponibili si stabiliscono i seguenti criteri di individuazione del personale **docente** da utilizzare nelle attività di cui all'art.30 della presente contrattazione qualora ci siano più richieste:
    - Competenze professionali acquisite e documentate (attività di insegnamento pregresse, corsi di formazione frequentati, partecipazione a progetti similari, possesso di titoli professionali);
    - Competenze comunicative e relazionali
    - A parità di condizioni si precede con la seguente modalità:
        a. Priorità al personale non destinatario di altro incarico;
        b. Per anzianità di servizio

2. Per assicurare una efficace ed efficiente gestione delle risorse disponibili si stabiliscono i seguenti criteri di individuazione del personale **ATA** da utilizzare nelle attività di cui all'art. e 31 della presente contrattazione qualora ci siano più richieste:
    - Competenze professionali acquisite e documentate (corsi di formazione frequentati, partecipazione a progetti similari, possesso di titoli professionali);
    - A parità di condizioni si precede con la seguente modalità:
        a. Priorità al personale non titolare di posizioni economiche, non destinatario di incarichi specifici e non destinatario di altro incarico;
        b. Per anzianità di servizio

Art. 35
Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate a **richiesta** del dipendente con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio, fino ad un massimo di giorni 20, compatibilmente con le esigenze di servizio

Art. 36
Modalità, criteri e compensi per incarichi specifici di cui all'art. 54 co. 1 CCNL 2019/21

1. Su proposta del Direttore SGA, il Dirigente Scolastico attribuisce gli incarichi specifici, di cui all'art. **54 co. 1 CCNL 2019/21** sulla base dei seguenti criteri:
    - Competenze professionali acquisite e documentate (corsi di formazione frequentati, partecipazione a progetti similari, possesso di titoli professionali);
    - A parità di condizioni procede con la seguente modalità:
        a. Priorità al personale non titolare di posizioni economiche, non destinatario di incarichi specifici e non destinatario di altro incarico;

b. Per anzianità di servizio

2. Al personale individuato destinatario degli incarichi specifici di cui all'art. **54 co. 1 CCNL 2019/21**, saranno riconosciuti i compensi di seguito indicati. Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a euro 5.800,00:

Assistente amministrativo	
Collabora con il Direttore dei servizi generali ed amministrativi ed eventuale sua sostituzione i caso di assenza	€ 1.300,00
Assistente tecnico	
Responsabile al ricevimento merci	€ 1.300,00
Collaboratori scolastici	
Assistenza alunni diversamente abili (4 unità)	€ 700,00

3. I compensi per l'incarico di cui all'art. **54 co. 1 CCNL 2019/21** sono ridotti per ogni mese di assenza dal servizio di 1/10. Fanno eccezione le assenze per ferie e festività soppresse fruite nei periodi di sospensione delle attività didattiche, le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104.
4. L'incarico di sostituzione del Direttore SGA è attribuito al titolare di seconda posizione, nel rispetto della posizione occupata nella relativa graduatoria. In caso di assenza di questi, si procede all'attribuzione dell'incarico al personale dichiaratosi disponibile, sempre nel rispetto della posizione occupata nella relativa graduatoria delle posizioni economiche e, infine, al personale destinatario di incarico specifico, tenendo conto, su proposta del Direttore SGA, della padronanza accertabile di competenze, quali coordinare e organizzare i piani di lavoro, capacità di gestire autonomamente le procedure, capacità di coordinarsi con i colleghi.

Art. 37
Incarichi specifici di cui all'art. 52 CCNL 2019/2021 (posizioni economiche)

1. Sulla base di quanto contenuto nel piano delle attività Ata predisposto dal Direttore SGA, le competenze e attività da attribuire al personale beneficiario della seconda posizione economica sono determinate come segue:

Assistenti amministrativi

- Responsabile dell'istruzione delle pratiche concernenti la carriera del personale della scuola;
- Responsabile dello smaltimento dei diplomi di qualifica e conclusivi del corso di studio

Assistenti tecnici

- Sub consegnatario dei beni presenti nei laboratori di enogastronomia

- Sub consegnatario dei beni presenti nel laboratorio di accoglienza turistica.
- Sub consegnatario dei beni presenti nei laboratori di informatica

Collaboratori scolastici

- Assistenza alunni diversamente abili (11);

TITOLO X CRITERI GENERALI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DA UTILIZZARE NEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Art. 38
Finalizzazione del fondo accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo devono essere finalizzate a retribuire le attività per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti. In particolare il fondo è finalizzato a:
   - Retribuire i docenti interni alla scuola impegnati in tutti i moduli didattici inseriti nella programmazione delle attività, svolte in orario eccedente quello di servizio, compresi oneri fiscali e contributivi;
   - Retribuire gli esperti esterni, qualora non fossero disponibili risorse interne, per la formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per attività comprese nei PCTO, compresi oneri fiscali e contributivi;
   - Retribuire i docenti tutor interni e referenti, per attività connesse alla realizzazione dei PCTO **eccedenti l'orario di servizio**, compresi oneri fiscali e contributivi;
   - Retribuire il personale amministrativo per attività dedicate alla gestione e all'amministrazione dei percorsi, eccedenti l'orario di servizio, compresi oneri fiscali e contributivi;
   - Retribuire il DSGA per le ore effettivamente svolte **oltre il proprio orario di lavoro settimanale** e documentate, per attività connesse ai percorsi finanziate da fondi diversi da quelli provenienti dal CCNL 2007 che alimentano il FIS, compresi oneri fiscali e contributivi;
   - Sostenere le spese di cancelleria, materiale di consumo, stampe di brochure e materiali informativi, fotocopie, acquisto materie prime per consentire esperienze legate ai percorsi, quote associative per il collegamento a reti di scuole o a piattaforme di simulazione di impresa;
   - Sostenere le spese per vitto, alloggio e trasporto allievi e tutor scolastici; spese per biglietti di entrata a mostre, esposizioni, musei, manifestazioni, eventi, sostenute per le attività previste nella progettazione dei percorsi;
   - Sostenere le spese per i servizi assicurativi in favore degli allievi (RC ed eventuale polizza integrativa Infortuni), se non formano oggetto di polizza assicurativa già stipulata dalla scuola.

Art. 39
Criteri per la suddivisione delle risorse

1. Le risorse per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, comprese le economie, ammontano a euro **181.826,92.**
2. Le risorse per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, con esclusione di quelle necessarie per l'acquisto di beni e servizi, stimate in euro **86.234,52** sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica **sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività previste dai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**.
3. A tal fine, dedotto per l'acquisto di beni e servizi l'importo disponibile ammonta ad **€ 95.592,40** lordo dipendente. Tale importo viene assegnato per il **64,13% (corrispondente ad € 61.296,00 (Lordo stato)** per remunerare le attività del personale Docente e, per il **35,87%, (corrispondente ad € 34.296,40 Lordo stato)** le attività del personale ATA.
4. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.
5. I relativi compensi verranno liquidati in tutto o in parte a seguito della realizzazione effettiva delle attività e al raggiungimento degli obiettivi raggiunti, dopo la verifica effettuata dal Dirigente scolastico;
6. Per le attività aggiuntive finalizzate alla didattica e all'organizzazione della didattica della Scuola, viene prevista la seguente ripartizione:
   - Ai docenti impegnati nell'attività di docenza dei moduli didattici inseriti nella programmazione delle attività di alternanza scuola lavoro è attribuito, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.6 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 38,50). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 30.648,00 (600 ore)** comprensivo degli oneri fiscali e contributivi;
   - Ai docenti impegnati nell'attività **di tutor dei percorsi di alternanza scuola lavoro** è attribuito, per tale funzione un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.6 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 19,25). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a **€ 30.648,00** (1200 ore) comprensivo degli oneri fiscali e contributivi
7. Per le attività aggiuntive finalizzate al supporto delle attività progettuale della Scuola e all'efficacia ed efficienza dei servizi amministrativi e ausiliari, viene prevista la seguente ripartizione:
   - Al Direttore dei servizi generali ed amministrativi impegnato nell'attività di supporto all'attuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.7 allegata all'ipotesi

di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 20,35). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € 5.400,00 (200 ore) comprensivo degli oneri fiscali e contributivi;

- Ai collaboratori Scolastici impegnati nell'attività di supporto all'attuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.7 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 13,75). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € 4.561,56 (250 ore) comprensivo degli oneri fiscali e contributivi;
- Agli assistenti amministrativi impegnati nell'attività di supporto all'attuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.7 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 15,95). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € 3.174,84 (150 ore) comprensivo degli oneri fiscali e contributivi;
- Agli assistenti tecnici impegnati nell'attività di supporto all'attuazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, per le ore effettivamente svolte, un compenso orario nella misura prevista dalla tabella E1.7 allegata all'ipotesi di CCNL - Comparto Istruzione e ricerca, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritta il 14 luglio 2023 (euro 15,95). Le risorse che si prevedono di utilizzare ammontano a € 21.160,00 (ore 1000) comprensivo degli oneri fiscali e contributivi;

Art. 40
Criteri generali per l'individuazione del personale in relazione alle diverse professionalità e alle tipologie di attività

1. Per assicurare una efficace ed efficiente gestione delle risorse disponibili si stabiliscono i seguenti criteri di individuazione del **personale docente** da utilizzare nelle attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, in relazione alle diverse professionalità e alle tipologie di attività:

- Competenze professionali acquisite e documentate (attività di insegnamento pregresse, corsi di formazione frequentati, partecipazione a progetti similari, possesso di titoli professionali);
- Competenze comunicative e relazionali
- A parità di condizioni si precede con la seguente modalità:

a. Priorità al personale non destinatario di altro incarico;
b. Per anzianità di servizio

2. Per assicurare una efficace ed efficiente gestione delle risorse disponibili si stabiliscono i seguenti criteri di individuazione del **personale ATA** da utilizzare nelle attività a supporto delle attività previste per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, in relazione alle diverse professionalità e alle tipologie di attività:
   - Competenze professionali acquisite e documentate (corsi di formazione frequentati, partecipazione a progetti similari, possesso di titoli professionali);
   - A parità di condizioni si precede con la seguente modalità:
     a. Priorità al personale non titolare di posizioni economiche, non destinatario di incarichi specifici e non destinatario di altro incarico;
     b. Per anzianità di servizio

TITOLO XI DETERMINAZIONE DEI COMPENSI AL PERSONALE DOCENTE CHIAMATO A SVOLGERE L'ATTIVITA' DI ORIENTATORE E L'ATTIVITÀ DI TUTOR DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI ISCRITTI E FREQUENTANTI LE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE, IN ATTUAZIONE DELLE LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO, RELATIVE ALLA RIFORMA 1.4 "RIFORMA DEL SISTEMA DI ORIENTAMENTO", NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU ADOTTATE CON DECRETO MINISTERIALE DEL 22 DICEMBRE 2022, N. 328

Art. 41
Ammontare delle risorse disponibili

1. Le risorse per retribuire il personale docente chiamato a svolgere l'attività di orientatore e di tutor delle studentesse e degli studenti iscritti e frequentati, nell'anno scolastico 2024/2025, alle classi terze, quarte e quinte dell'istituto professionale per i servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "Rainulfo Drengot" di Aversa, comprese le economie, ammontano complessivamente ad euro **40.011,27** (lordo stato);

Art. 42
Attività da retribuire

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse sono finalizzate a retribuire le attività del personale docente chiamato a svolgere l'attività di tutor delle studentesse e degli studenti iscritti e frequentati, nell'anno scolastico 2024/2025, le classi terze, quarte e quinte dell'istituto professionale per i

servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera "Rainulfo Drengot" di Aversa e retribuire le attività del personale docente chiamato a svolgere l'attività di orientatore.

Art. 43
Determinazione dei compensi da corrispondere al personale

2. Coerentemente con le previsioni di legge che prevede che al docente impegnato nell'attività di orientatore debba essere riconosciuto un compenso pari a euro 1.500 lordo Stato è attribuito un compenso di euro **1.500,00**
3. Coerentemente con le previsioni di legge che prevede che al docente impegnato nell'attività di tutor per ciascun raggruppamento (costituito da un minimo di 30 studenti fino ad un massimo di 50 studenti) debba essere riconosciuto un compenso compreso tra un valore minimo pari a 1.589,68 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.725,16 euro lordo Stato è attribuito un compenso di euro **56,77** per ciascun studente
4. I relativi compensi verranno liquidati in tutto o in parte a seguito della realizzazione effettiva delle attività e al raggiungimento degli obiettivi raggiunti, dopo la verifica effettuata dal Dirigente scolastico;

TITOLO XII DETERMINAZIONE DEI COMPENSI AL PERSONALE IMPEGNATO NELL'ATTIVITA' DI TUTORAGGIO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI CHE DOVRANNO EFFETTUARE IL TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO NONCHE' NELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILI E TECNICHE AD ESSA CONNESSE

Art. 44
Ammontare delle risorse disponibili

1. L'ammontare delle risorse disponibili finalizzate al pagamento delle attività di cui al successivo art. 45 del presente contratto è pari a euro 250,00 per ciascun tirocinante accolto. Tali risorse sono erogate dalle università con le quali questo istituto ha stipulato apposite convenzioni.

Art. 45
Attività da retribuire

1. Le attività da retribuire sono quelle svolte dal personale per le attività di seguito elencate:
   - Attività di orientamento della studentessa e dello studente tirocinante rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, e di accompagnamento e monitoraggio dell'inserimento in classe e della gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti;

- Attività amministrativo-contabili connesse alle attività di tutoraggio;

Art. 46
Determinazione dei compensi

1. Ai docenti impegnati nell'attività di orientamento della studentessa e/o dello studente tirocinante rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe, e di accompagnamento e monitoraggio dell'inserimento in classe e della gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti è attribuito, per il maggior carico di lavoro un compenso forfettario pari ad euro 120,00;
2. Al Direttore dei servizi generali e amministrativi per l'attività di coordinamento delle attività amministrativo-contabile connessa alle attività di tutoraggio è attribuito, per il maggior carico di lavoro un compenso forfettario pari ad euro 40,00;
3. All'assistente amministrativo per l'attività amministrativo-contabile connessa alle attività di tutoraggio è attribuito, per il maggior carico di lavoro un compenso forfettario pari ad euro 28,39.

TITOLO XIII DETERMINAZIONE DEI COMPENSI AL PERSONALE DOCENTE CHE POSSEGGONO ALTERNATIVAMENTE I REQUISITI DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 2, LETTERA A) E B) DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO N. 258 DEL 30/09/2022

Art. 47
Ammontare delle risorse disponibili

1. L'ammontare delle risorse disponibili finalizzate al pagamento delle attività di cui al successivo art. 48 del presente contratto è pari a euro **10.426,68.**

Art. 48
Finalizzazione delle risorse

1. Le risorse finanziarie assegnate è finalizzato alla valorizzazione del personale docente che garantisca l'interesse dei propri alunni e studenti alla continuità didattica" e alla "valorizzazione del personale docente che presta servizio in zone caratterizzate da rischio di spopolamento e da valori degli indicatori di status sociale, economico e culturale e di dispersione scolastica, di seguito si riportano le singole misure con il relativo importo unitario (lordo dipendente):
   - Gruppo A –Tutti i docenti titolari che non hanno presentato una domanda di mobilità di diritto o di fatto per il periodo 2018-19/2022-23. Valore unitario: Euro 868,89 (lordo dipendente);

- Gruppo B - Tutti i docenti titolari in una sede a.s. 2022/23 identificata con i criteri di cui all'articolo 1, comma 345, della legge 30 dicembre 2021, 234 valore unitario: euro 954,84 (lordo dipendente);
- Gruppo AB -Sono stati conteggiati tutti i docenti che rientrano sia nel gruppo A che nel gruppo B. valore unitario: euro 1.823, 73 (lordo dipendente).

Art. 49
Destinatari

1. Destinatari dei compensi sono i docenti titolari che non hanno presentato una domanda di mobilità di diritto o di fatto per il periodo 2018-19/2022-23 i cui nominativi sono indicati nella nota del Ministero dell'istruzione e del merito prot. 27080 del 26/07/2024

Art. 50
Determinazione dei compensi

2. Ai docenti titolari che non hanno presentato una domanda di mobilità di diritto o di fatto per il periodo 2018-19/2022-23 i cui nominativi sono indicati nella nota del Ministero dell'istruzione e del merito prot. 27080 del 26/07/2024 è attribuito un compenso pari ad euro 868,89;
3. Tale compenso è ridotto di € 0,59 per ogni giorno di assenza dal servizio, anche non consecutivi, nel periodo che va dal 01/09/2018 al 31/08/2023. Fanno eccezione le assenze per ferie, festività soppresse, permessi per motivi personali e familiari, congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'art.4, comma 1 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104;

TITOLO XIV ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 51
Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 52
Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO XV NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 53
Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 54
Richiamo alle norme legislative.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel CCNL del 29/11/2007 e del CCNL 19/04/2018

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof. Nicola Buonocore .....

PARTE SINDACALE

RSU Dr. Oliva Roberto - .....

prof. Laudato Bernardo .....

Dott.ssa Fusco Lucia .....

Prof. Cecere Giuseppe.....

Prof. Molitierno Pasquale.....

Prof. Fatatis Tito.....

SINDACATI
SCUOLA
TERRITORIALI

FLC CGIL .....

CISL/SCUOLA .....

UIL/SCUOLA .....

SNALS/CONFSAL .....

GILDA/UNAM .....